

ANNA SALVINA VALENZANO

L'ILLECITO DELL'ENTE DA REATO  
PER L'OMESSA  
O INSUFFICIENTE VIGILANZA  
TRA MODELLI PREVENTIVI  
E OMESSO IMPEDIMENTO DEL REATO



JOVENE EDITORE 2019

# INDICE

## CAPITOLO PRIMO

### LA SFERA FUNZIONALE DEI POTERI E OBBLIGHI GIURIDICI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

1. Premessa .....	p.	2
2. Un <i>excursus</i> sull'articolato normativo sul controllo dell'organismo di vigilanza .....	»	5
3. L'espressa definizione del perimetro degli obblighi di vigilanza dell'organismo in riferimento all'osservanza delle regole cautelari da parte dei soggetti in posizione 'apicale'. Sono escluse dal perimetro della sorveglianza le regole preventive stabilite per prevenire i reati dei sottoposti all'altrui direzione o vigilanza? .....	»	7
4. ( <i>Segue</i> ) Rilievi sul perimetro degli obblighi di vigilanza alla luce del rapporto sistematico tra gli articoli 6 e 7 del d.lgs. 231/2001 .....	»	10
5. Sul concetto giuridico di 'controllo': l'articolazione della sua struttura nella fase 'valutativa' in rapporto alla più incisiva fase 'comminatoria'. Debbono necessariamente coesistere entrambi i momenti o possono risultare indipendenti? .....	»	15
6. La sfera funzionale dei poteri e obblighi giuridici dell'organismo, con particolare riferimento alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello preventivo .....	»	18
7. Sul 'tipo' di controllo: di merito o di legalità? L'oggetto' della vigilanza: controllo 'sul comportamento' o 'sul modello' preventivo? .....	»	22
8. L'assetto organizzativo dell'ente come realtà dinamica: la cura dell'aggiornamento delle regole cautelari .....	»	28
9. Sulla diffusione del modello organizzativo: il rilievo della formazione del personale .....	»	32
10. La sfera dei 'poteri di iniziativa e controllo' dell'organismo di vigilanza .....	»	34
11. Titolarità ed esercizio del potere disciplinare .....	»	38
12. Il controllo dell'organismo di vigilanza sull'interferente sfera del sistema antinfortunistico a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro .....	»	41
13. Conclusioni sul 'perimetro' dei poteri dell'organismo di vigilanza alla luce delle più recenti applicazioni giurisprudenziali .....	»	49

## CAPITOLO SECONDO

L'ADEGUATEZZA OGGETTIVA E SOGGETTIVA  
DELL'INCARICO DI VIGILANZA

1. Sui presupposti di adeguatezza dell'incarico di vigilanza ..... p. 55
2. L'adeguatezza 'oggettiva' dell'incarico: l'attribuzione di una 'sfera di autonomia' al sorvegliante ..... » 57
3. (*Segue*) La garanzia dell'indipendenza dell'organismo di vigilanza: un traguardo difficile. Ai fini del giudizio di adeguatezza l'autonomia e l'indipendenza debbono essere riferite all'organismo di vigilanza nel suo complesso o ai singoli componenti? ..... » 60
4. (*Segue*) Sulla continuità d'azione dell'organismo sorvegliante sul sistema di prevenzione dei reati ..... » 66
5. L'adeguatezza 'soggettiva' dell'incarico alla vigilanza sulle regole preventive: la sua 'capacità professionale' ..... » 68
6. (*Segue*) Sul rilievo dell'onorabilità personale dei componenti dell'organismo ai fini del giudizio di adeguatezza dell'incarico di vigilanza ..... » 70
7. L'organismo 'dell'ente' è interno o esterno? ..... » 73
8. Organismo a struttura monocratica o collegiale? Cenni sull'adeguata composizione dell'organismo di vigilanza: rinvio parziale ... » 75
9. Sulla titolarità del potere di nomina e revoca dell'organismo di vigilanza ..... » 78
10. Sull'esercizio del potere di autodisciplina dell'organismo di vigilanza nell'adozione delle regole per il suo efficace funzionamento » 82
11. Rilievi conclusivi sull'ascrivibilità all'ente dell'inadeguato incarico di vigilanza: rinvio parziale ..... » 86

## CAPITOLO TERZO

L'ORGANISMO DI VIGILANZA  
NEL SISTEMA DEI CONTROLLI ORGANIZZATIVI:  
STRUTTURA E COMPOSIZIONE

1. Premessa sul rilievo dell'organismo di vigilanza nella rete dei controlli interni all'ente ..... » 90
2. È possibile l'identificazione tra l'organismo di vigilanza e l'organo di gestione dell'ente? La prevalenza dell'interesse all'efficienza economica negli enti di piccole dimensioni ..... » 92
3. Rilievi critici sull'adeguatezza dell'incarico di vigilanza sulle regole preventive al collegio sindacale, nonostante l'intervenuto avallo del legislatore ..... » 95

4. Sull'inadeguata attribuzione delle funzioni dell'organismo di vigilanza agli organi di controllo sulla gestione nei sistemi alternativi di <i>corporate governance</i> , oltre che al comitato per il controllo dei rischi .....	p. 101
5. Le funzioni di revisione esterna e interna nella valutazione dei presupposti di adeguatezza dell'incarico di vigilanza sulle regole di prevenzione dei reati .....	» 108
6. Sull'inidoneità di altri soggetti preposti a specifici controlli interni ad assumere le funzioni dell'organismo di vigilanza, anche con riferimento al c.d. <i>compliance officer</i> .....	» 114
7. È adeguata l'attribuzione delle funzioni di sorveglianza sulle regole preventive al responsabile del servizio di prevenzione e protezione nella materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro? .....	» 118
8. L'adeguato 'impianto' dell'organismo sorvegliante sull'applicazione delle regole preventive nell'ottica della 'sufficiente' vigilanza: il corretto bilanciamento dei componenti nella costituzione di un organismo <i>ad hoc</i> .....	» 121
9. L'organismo di vigilanza nel gruppo di imprese: l'esercizio delle funzioni di sorveglianza sulle regole preventive nell'articolazione dei rapporti infragruppo .....	» 126
10. Note conclusive sull'ascrivibilità all'ente dell'inadeguato incarico di vigilanza per il 'difettoso impianto' dell'organismo sorvegliante sull'applicazione e l'osservanza delle regole di prevenzione dei reati: parziale rinvio .....	» 136

## CAPITOLO QUARTO

IL RILIEVO DEL CIRCUITO INFORMATIVO  
NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA

1. Premessa sul rilievo dei flussi informativi nel sistema di ascrizione della responsabilità da reato all'ente: la struttura del circuito informativo quale 'sistema di obblighi informativi' .....	» 139
2. Il circuito informativo 'interno' ed 'esterno' .....	» 141
2.A. Sul circuito informativo 'interno' .....	» 141
2.B. Sul circuito informativo 'esterno' .....	» 143
3. Sugli 'obblighi di informazione' nei confronti dell'organismo di vigilanza nel circuito informativo 'esterno' .....	» 146
4. 'Obblighi' o 'facoltà' di segnalazione 'diretta' del c.d. « <i>whistle-blower</i> »? Sugli strumenti di tutela del 'segnalante' .....	» 149
5. Sugli 'obblighi' dell'organismo di vigilanza a seguito della ricezione del flusso informativo. Il potere di 'accesso diretto' alle informazioni .....	» 156

6. Sul circuito informativo che collega l'organismo di vigilanza al vertice di gestione dell'ente .....	p. 160
7. I flussi informativi dell'organismo di vigilanza debbono essere diretti soltanto al vertice gestionale o anche all'organo di controllo interno? .....	» 163
8. Sui riflessi disciplinari connessi alla violazione degli 'obblighi di informazione' .....	» 170
9. L'articolazione funzionale del circuito informativo nel gruppo di imprese .....	» 171
10. Rilievi conclusivi sull'ascrivibilità all'ente del 'difetto organizzativo' nell'innesto e nella circolazione dei flussi informativi: rinvio parziale .....	» 175

#### CAPITOLO QUINTO

### IL RILIEVO, OGGETTIVO E SOGGETTIVO, DELL'OMESSA O INSUFFICIENTE VIGILANZA SUL MODELLO PREVENTIVO NELL'IMPUTAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DA REATO ALL'ENTE. IL COLLEGAMENTO TRA IL DIFETTOSO IMPIANTO E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E LA 'LACUNA ORGANIZZATIVA'

#### *Sezione prima*

##### POSIZIONE DEL PROBLEMA.

L'OMESSA O INSUFFICIENTE VIGILANZA' DELL'ORGANISMO NELLA STRUTTURA DEL SISTEMA DI IMPUTAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DA REATO ALL'ENTE:  
ALLA RICERCA DEL 'COLLEGAMENTO' TRA IL DIFETTOSO IMPIANTO  
E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO E LA 'LACUNA ORGANIZZATIVA'

1. Premessa .....	» 179
2. I riflessi della 'lacuna organizzativa' sull'esercizio della vigilanza nell'ascrizione dell'illecito da reato all'ente: posizione del problema .....	» 180
3. Alla ricerca del 'collegamento' tra la 'disfunzione' dell'organismo di vigilanza e la 'lacuna organizzativa' nella struttura del sistema di ascrizione della responsabilità da reato all'ente .....	» 182
4. L'oggettivo 'nesso di collegamento' tra il reato dell'individuo e la condotta dell'ente: l'appartenenza del fatto illecito al soggetto collettivo 'per la sua derivazione dall'inefficace modellistica preventiva'. Rinvio parziale per il rilievo sistematico degli ulteriori criteri di imputazione .....	» 184

*Sezione seconda*LA 'COLPA' DELL'ENTE PER LA 'DIFETTOSA ORGANIZZAZIONE'  
QUALE 'COLPA PER INOSSERVANZA'?

5. 'Colpa di organizzazione' come 'colpa per inosservanza'? ..... p. 185
6. (*Segue*) Nel solco dell'oggettività: il ricorso alla colpa 'per inosservanza' quale espediente per evitare accertamenti autenticamente 'soggettivi' ..... » 190
7. L'area del 'rischio permesso' nell'imputazione della lacuna organizzativa ..... » 195
8. (*Segue*) 'Oggettivo' *versus* 'soggettivo': 'organizzazione' e 'colpevolezza' nell'illecito dell'ente da reato ..... » 197
9. Gli ulteriori indici normativi a sostegno dell'accertamento della 'volontà colpevole' dell'ente ..... » 200
10. Il modello organizzativo in rapporto al 'fatto' particolare e alla 'specifica regola preventiva'. La concretizzazione della regola cautelare ..... » 203
11. L'individuazione del soggetto 'rimproverato' ..... » 206

*Sezione terza*RILIEVI CONCLUSIVI SULL'ELEMENTO 'OGGETTIVO' E 'SOGGETTIVO'  
DELL'ILLECITO DELL'ENTE DA REATO ALLA LUCE DEL COLLEGAMENTO  
TRA IL DIFETTOSO IMPIANTO E FUNZIONAMENTO  
DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E LA 'LACUNA NELL'ORGANIZZAZIONE'.  
IL VAGLIO DEGLI ESITI GIURISPRUDENZIALI

12. Note di sintesi sull'elemento 'oggettivo' dell'illecito dell'ente da reato ..... » 209
13. Rilievi di sintesi sull'elemento 'soggettivo' dell'illecito dell'ente da reato ..... » 212
14. L'organismo di vigilanza è obbligato ad attivarsi per contrastare la 'lacuna organizzativa'? ..... » 215
15. La 'lacuna nella vigilanza' quale effetto di un atto di autoregolamentazione dell'organismo di vigilanza: poteri di 'correzione' del difetto in capo al sorvegliante? ..... » 217
16. Sui criteri di individuazione della 'lacuna organizzativa' connessa all'esercizio della vigilanza, con i suoi riflessi sull'ascrizione della responsabilità all'ente, nell'analisi giurisprudenziale ..... » 219
17. Il rilievo del 'difettoso impianto e funzionamento' dell'organismo di vigilanza nell'applicazione giurisprudenziale ..... » 221
18. I 'livelli' dell'accertamento dei presupposti dell'imputazione dell'illecito da reato all'ente nello sviluppo giurisprudenziale. Rilievi critici ..... » 232
19. Conclusioni sul rilievo della 'lacuna organizzativa' per il difettoso 'impianto' e 'funzionamento' del sorvegliante nell'ascrizione dell'illecito da reato all'ente ..... » 238

*Sezione quarta*LA RELAZIONE STRUTTURALE TRA 'LACUNA ORGANIZZATIVA'  
E 'LACUNA NELLA VIGILANZA'

NEL SISTEMA DI ASCRIZIONE DELLA RESPONSABILITÀ DA REATO ALL'ENTE

20. Premessa sul rilievo dell'omessa o insufficiente vigilanza' sulle regole preventive nell'imputazione della responsabilità da reato all'ente ..... p. 248
21. Sul 'limite interno' e sugli eventuali riflessi della distinzione tra 'omessa' e 'insufficiente' vigilanza ..... » 251
22. Sulla 'tipicizzazione' dell'omesso o insufficiente controllo' dell'organismo nel rapporto strutturale che corre tra 'lacuna organizzativa' e 'lacuna nella vigilanza' ..... » 254
- 22.1. L'omesso o insufficiente esercizio dei poteri di iniziativa e controllo dell'organismo per l'inadeguata attribuzione dell'incarico di vigilanza ..... » 256
- 22.2. L'omesso o carente esercizio dei poteri di iniziativa e controllo per la difettosa autoregolamentazione dell'organismo di vigilanza ..... » 257
- 22.3. Il difettoso o mancato funzionamento dei flussi informativi sull'applicazione delle regole preventive ..... » 258
- 22.4. L'omesso o insufficiente intervento dell'organismo di vigilanza a seguito di un 'segnale di allarme' relativo ad una 'lacuna nell'organizzazione' ..... » 260
23. Sul difetto di 'autonomia' dell'omessa o insufficiente vigilanza nella sua relazione di 'dipendenza' dalla 'lacuna nell'organizzazione'. Lo schema ascrittivo del 'concorso di lacune' ..... » 263
24. La rottura dello schema ascrittivo concausale: la neutralità della 'lacuna nella vigilanza' ..... » 267
25. La corretta sorveglianza dell'organismo quale fattore di espressione dell'autonoma volontà' dell'ente? Sintetica posizione del problema e rinvio ..... » 270

## CAPITOLO SESTO

IL RUOLO DEL CORRETTO CONTROLLO  
QUALE FATTORE DI ESCLUSIONE  
DELLA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE DA REATO

1. Premessa sul ruolo del 'corretto controllo' nel sistema di ascrizione della responsabilità da reato all'ente: posizione del problema ..... » 274
2. La 'tipicizzazione' del 'corretto controllo' dell'organismo di vigilanza come modello astratto ..... » 275
- 2.1. Il sufficiente esercizio dei poteri di iniziativa e controllo per l'adeguata attribuzione dell'incarico di vigilanza ..... » 276

2.2. Il sufficiente esercizio dei poteri di iniziativa e controllo per la corretta autoregolamentazione dell'organismo di vigilanza .....	p. 279
2.3. Il corretto funzionamento dei flussi informativi sull'applicazione delle regole cautelari .....	» 281
2.4. Il sufficiente intervento dell'organismo di vigilanza a seguito di un 'segnale di allarme' relativo ad un 'difetto nell'organizzazione' .....	» 284
3. Sul ruolo del 'corretto controllo' nell'esonero dalla responsabilità per l'ente alla luce della relazione duale tra potere di gestione e potere di controllo .....	» 289
4. Il 'dominio' del titolare del potere gestorio sull'assetto delle regole preventive .....	» 291
5. Fondamento e riflessi dell'autonomia' del 'corretto controllo' nel 'contrasto' tra la volontà dell'individuo e la 'volontà dell'ente' ....	» 293
6. L'autonomia' del 'corretto controllo' quale fattore di prevenzione del reato dell'esponente del soggetto collettivo .....	» 296
7. Sull'autonomia' del 'meta-controllo' dell'organismo per l'imprevedibilità' della 'lacuna organizzativa' .....	» 297
7.1. L'imprevedibilità della 'lacuna' organizzativa per l'inesistenza' del presidio preventivo .....	» 298
7.2. L'imprevedibilità della 'lacuna' organizzativa per il 'difetto di conoscenza' da parte dell'organismo di vigilanza .....	» 299
7.3. L'imprevedibilità della 'preordinata' lacuna nell'organizzazione .....	» 301
7.4. Il rilievo dell'elusione fraudolenta' dal punto di vista dell'autonomia' del controllo .....	» 307
8. Rilievi conclusivi sugli effetti dell'assenza di 'prevedibilità' del 'difetto' nell'organizzazione da parte dell'organismo di vigilanza nel sistema di ascrizione della responsabilità da reato all'ente. La 'divaricazione' tra la volontà dell'autore del reato e quella dell'ente .....	» 306
9. Esiti conclusivi sul ruolo del 'meta-controllo' dell'organismo di vigilanza quale 'presupposto' e 'prova' dell'autonomia' della 'volontà dell'ente' rispetto alla volontà del suo apice .....	» 310

## CAPITOLO SETTIMO

SUL PROBLEMA DELLA CONFIGURABILITÀ  
 DELLA RESPONSABILITÀ PENALE  
 IN CAPO ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA  
 ANCHE IN PROSPETTIVA DI RIFORMA

1. Premessa sulla responsabilità penale dei componenti di un organo pluripersonale: cenni al c.d. 'reato collegiale' .....	» 314
--	-------



2. Sintetica posizione del problema: sui 'titoli' di attribuzione della responsabilità penale all'organismo di vigilanza ..... p. 320
3. Responsabilità a titolo monosoggettivo: è 'trasmissibile' all'ente la responsabilità per il fatto di reato commesso dall'organismo di vigilanza? ..... » 321
4. Sulla lacuna normativa consistente nell'assenza di una specifica norma di collegamento che regoli la 'trasmissibilità' all'ente della responsabilità per un fatto di reato commesso 'nel concorso' di più persone. Cenni alla struttura dell'imputazione per il concorso 'attivo' dell'organismo di vigilanza nel reato ..... » 326
5. Responsabilità a titolo concorsuale anche per l'omissione dell'organismo di vigilanza? Sull'astratta configurabilità della responsabilità penale per l'omesso impedimento del reato altrui: l'inquadramento del problema ..... » 335
6. In particolare, sui presupposti della responsabilità penale per l'omesso impedimento dell'evento ai sensi dell'art. 40 comma 2 c.p.: sul nesso causale tra omissione ed evento ..... » 343
7. Sul rilievo della 'valutazione probabilistica' nell'accertamento del nesso causale ..... » 348
8. Sull'ulteriore presupposto della responsabilità penale per l'omesso impedimento ai sensi dell'art. 40 cpv. c.p.: l'obbligo giuridico di impedire l'evento' ..... » 351
9. Sull'"esistenza" di un obbligo giuridico di vigilanza sull'attività altrui. La posizione di garanzia come «*Herrschaft über die Erfolgsursache*»: la condizione, giuridica o naturalistica, del 'poter' intervenire a tutela di un bene giuridico può costituire la fonte di un obbligo di garanzia? ..... » 353
10. Sulla 'rilevanza penalistica' dell'obbligo di vigilanza ..... » 362
11. Sui criteri per l'individuazione della «*Garantenstellung*». Il difetto del 'potere di impedimento' quale criterio di esclusione in astratto dell'obbligo impeditivo ..... » 364
12. La declinazione della posizione di 'garanzia' nella posizione di 'protezione' («*Beschützgarantenstellung*») e di 'controllo' («*Überwachungsgarantenstellung*»): bipartizione o tripartizione per il rilievo autonomo della «*Garantenstellung*» avente ad oggetto 'l'impedimento' di reati di terzi? ..... » 369
13. Sulla distinzione tra obblighi di garanzia e obblighi di sorveglianza: l'irrelevanza in via di principio, ai sensi dell'art. 40 comma 2 c.p., dell'obbligo di attivarsi connesso a mere funzioni di sorveglianza ..... » 376
14. È configurabile un concorso per omissione del titolare dell'organismo di vigilanza nel reato altrui non impedito? Conclusioni sull'"esistenza" e "rilevanza penalistica" degli obblighi giuridici di controllo dell'organismo in rapporto al loro 'contenuto' ..... » 380

15. (*Segue*) Osservazioni conclusive sulla correlata 'sfera' dei poteri giuridici: l'assenza di poteri 'impeditivi' e 'comminatori' in capo all'organismo di vigilanza ..... p. 385
16. L'organismo di vigilanza può acquisire la titolarità di obblighi giuridici di impedimento dell'altrui reato in forza di un atto di autonomia privata? In particolare, sul rilievo del contratto quale 'fonte negoziale' dell'obbligo impeditivo: 'costituzione' *ex novo* o 'trasferimento' di una posizione giuridica di garanzia? ..... » 392
17. L'organismo di vigilanza può divenire titolare di obblighi giuridici impeditivi in forza di un atto giuridico di «*self-regulation*» dell'ente? ..... » 404
18. L'organismo di vigilanza può assumere una 'posizione di garanzia' per l'esercizio 'di fatto' di incisivi poteri di intervento? La 'fonte' dell'obbligo di impedimento dell'altrui reato può essere costituita dall'«assunzione volontaria» di compiti di controllo su una fonte di pericolo da parte dell'organismo? ..... » 409
19. L'organismo di vigilanza può divenire 'garante' dell'impedimento dell'altrui reato per la consapevolezza di una situazione di pericolo, ovvero per aver ricevuto un 'segnale di allarme'? ..... » 416
20. La 'costituzione' di una posizione di garanzia in capo all'organismo di vigilanza alla luce delle devianti interpretazioni giurisprudenziali? Cenni comparatistici all'esperienza tedesca del «*Compliance-Officer*» o «*Compliance-Beauftragte*»: i contenuti e il rilievo penalistico degli obblighi di controllo del sorvegliante sulla *compliance* nell'interpretazione fornita dal *Bundesgerichtshof* ..... » 420
21. L'obbligo giuridico di impedimento' in prospettiva di riforma ... » 431
22. Sull'opportunità di introdurre, *de iure condendo*, un'autonoma fattispecie che sanzioni la violazione dell'«obbligo di sorveglianza» da parte dell'organismo di vigilanza ..... » 439

## CAPITOLO OTTAVO

IL COMPLIANCE OFFICER ANGLOSASSONE:  
UN MODELLO 'ALTERNATIVO'  
ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA  
NELL'ATTRAZIONE DEGLI ORDINAMENTI 'ISPANICI'?

1. Premessa ..... » 446
2. La corretta attuazione di un *compliance program* quale parametro nell'esercizio discrezionale dell'azione penale a carico dell'ente (c.d. «*prosecution*»): cenni al «*compliance monitor*» ..... » 450
3. Il rilievo dell'adozione di un «*effective compliance and ethics program*» quale circostanza di attenuazione della pena per la *corporation* nella fase di irrogazione della sanzione (c.d. «*sentencing*»). Cenni ai «*7 key criteria*» ..... » 454

4. La sorveglianza sull'effettiva applicazione dei <i>compliance program</i> nel sistema federale statunitense: la 'tripartizione' funzionale della struttura del « <i>compliance officer</i> » nei livelli gerarchici della <i>corporation</i> .....	p. 459
5. I poteri di controllo sull'applicazione dei <i>compliance and ethics program</i> .....	» 463
6. Sulla responsabilità penale del <i>compliance officer</i> : funzione e limiti della « <i>responsible corporate officer doctrine</i> » .....	» 465
7. Note di sintesi. In qual misura il <i>compliance officer</i> anglosassone e l'italiano organismo di vigilanza possono considerarsi modelli 'antagonisti'? .....	» 472
8. L'« <i>oficial de cumplimiento</i> » od « <i>órgano de supervisión</i> » nel sistema spagnolo di attribuzione della responsabilità penale alla persona giuridica .....	» 476
9. L'« <i>encargado de prevención</i> » nell'ordinamento cileno .....	» 485
10. L'organo o « <i>encargado de prevención</i> » nel sistema peruviano .....	» 491
11. Il « <i>responsable interno</i> » nell'ordinamento argentino .....	» 496
12. Rilievi conclusivi sull'attrazione degli ordinamenti 'ispanici' nell'orbita del modello federale statunitense del <i>compliance officer</i> o di quello italiano dell'organismo di vigilanza. Sulle linee comuni dei presupposti di imputazione della responsabilità penale al sorvegliante o responsabile della <i>compliance</i> penale .....	» 502
<i>Bibliografia di riferimento</i> .....	» 509